

Viterbo: nel giardino di via Signorelli un presepe vivente della solidarietà



di MARIELLA ZADRO-

VITERBO- Un vento sostenuto di tramontana, non ha fermato i protagonisti del presepe vivente, organizzato nel giardino della chiesa di San Faustino e Giovida, con ingresso in via Signorelli.

Oggi 26 dicembre, alle ore 17:00 come da programma, si sono accesi i fuochi e aperto il cancello, dove un drappello di legionari, guidava il pubblico nell'itinerario della rappresentazione di Betlemme.



Il fornaio, l'arrotino, il falegname, l'oste, il caciaro, animano la vita quotidiana che si svolgeva nei pressi della Natività e lasciando un contributo volontario, che andrà

all'Associazione Sorrisi che Nuotano Eta Beta, si possono gustare pizze, cioccolato caldo, bruschette e vin brûlé.

All'interno della torre, presente nel giardino, Re Erode, mentre la Natività raccolta in un locale al termine del percorso che conduce all'interno della chiesa, dove le note dell'organo e del violino suonati da Daniela e Raffaella Sabatini, invitano ad un momento di raccoglimento e di

riflessione.

Circa 70 figuranti, tutti volontari, animeranno il presepe che sarà visitabile anche **il 28 dicembre** ed **il 5 gennaio 2025** dalle ore 17:00 alle ore 19:30.























Spaccio in via Signorelli: Carabinieri arrestano 34enne



VITERBO- Nella serata del 14 maggio in via Signorelli, Carabinieri della Compagnia di Viterbo hanno tratto in arresto in flagranza per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti un trentaquattrenne proveniente da Orte (VT), già gravato da divieto di dimora nel capoluogo. Nel corso di servizio antidroga una pattuglia “civetta” della Sezione Operativa del N.O.R., supportata da equipaggio della locale Stazione, ha fermato l’uomo, trovandolo in possesso di otto involucri di cellophane contenenti cocaina, un pezzo di hashish e tre pasticche di ecstasy. Gli stupefacenti sono stati sequestrati, e dopo le formalità di rito, l’arrestato è stato trattenuto in camera di sicurezza a disposizione della competente Autorità Giudiziaria Viterbese.

Il presente comunicato viene condiviso dalla Procura della Repubblica di Viterbo, atteso l’interesse pubblico alla divulgazione della notizia.

PRESUNZIONE DI INNOCENZA

Il soggetto indagato è persona nei cui confronti vengono fatte indagini durante lo svolgimento dell’azione penale; nel sistema penale italiano la presunzione di innocenza, art 27 Costituzione, è tale fino al terzo grado di giudizio e la persona indagata non è considerata colpevole fino alla condanna definitiva.

Il lavatoio di San Faustino in via Signorelli torna all'antico splendore



di ANNA MARIA STEFANINI-

VITERBO – Completato il restauro del lavatoio di Via Signorelli, restituito ai viterbesi. Alle ore 14,30 circa di oggi, 7 maggio, la sindaca Chiara Frontini, l'assessore Stefano Floris, Ombretta Ciorba, Alberto Ciorba e Gianni Meloni hanno illustrato i dettagli dell'iniziativa di recupero.

I lavori sono iniziati a metà gennaio e, in circa 4 mesi, l'opera è stata effettuata.

È stato abbassato il muro di confine e riqualificato, dopo anni di incuria e degrado, il lavatoio di via Signorelli, che torna dunque all'antico splendore e a mostrarsi alla città.



Orgogliosi dell'opera Ombretta Ciorba, la cui ditta ha vinto l'appalto per la realizzazione del recupero, Gianni Meloni, direttore tecnico del restauro e Alberto Ciorba.

L'assessore Stefano Floris ha spiegato i dettagli dell'intervento, possibile

grazie al progetto e ai finanziamenti portati dall'assessore Allegrini.

Il quartiere è ricco di problematiche sociali e il recupero architettonico di un elemento per anni tenuto nell'incuria è importante anche per risollevare le sorti del quartiere. A breve il sito sarà illuminato e ci sarà anche un impianto di ricircolo d'acqua grazie a un intervento di Talete.

La sindaca Chiara Frontini ha spiegato il valore del recupero e che, l'aver restituito un antico lavatoio allo splendore che merita, è motivo di orgoglio per l'amministrazione comunale. "Il fatto che un intervento sia stato compiuto in soli 4 mesi è un elemento importante – ha evidenziato la Sindaca- Spesso i



fondi stanziati non hanno portato al compimento dei lavori; in questo caso è stato importante, con il supporto tecnico degli amministratori comunali, terminare in breve tempo l'opera."

Grande soddisfazione è stata espressa dalla Prima Cittadina,

insieme alla volontà di portare a termine iniziative socio-culturali e lavori di manutenzione in un quartiere multiculturale, multietnico, storico e con problematiche da risolvere.

L'amministrazione dedica dunque un'attenzione particolare al quartiere San Faustino, cuore della città. Si è pensato anche

di mettere videocamere di controllo e di valorizzare al massimo lo storico quartiere con iniziative di carattere socio – culturale e di manutenzione.



